

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033945

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sacro Cuore di Gesù

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1873

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1876

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pittatore Michelangelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1825/ 1903
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001834
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	83
<b>MISL - Larghezza</b>	69
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lievi cadute di colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'immagine di Gesù Cristo, rappresentata a mezza figura secondo la tradizionale iconografia del Sacro Cuore, emerge dal fondo scuro per il progressivo e calibrato schiarirsi delle note cromatiche (il blu del manto, il rosso della veste, il pallore degli incarnati) illuminate dalla fiamma divina. I giochi luministici, attenuati con netti passaggi chiaroscurali e limpide stesure di colore, soddisfano un gusto che risente ancora della cultura figurativa purista.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 42 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Abbigliamento. Simboli della passione: sacro cuore; corona di spine; stigmata.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La tela era originariamente collocata, insieme a quella che raffigura il Sacro Cuore di Maria, nella Cappella del Rosario, nella seconda campata a sinistra: "vedonsi eziandio collocati ai due lati di detto altare due pregevoli quadri del prelodato pittore astigiano Pittatore rappresentanti il Sacratissimo Cuore di Gesù e di Maria, provvisti per cura dell'attuale arciprete" (cfr. Giuseppe Sardi, "Memorie storiche relative alla Parrocchia di S. Vincenzo in S. Damiano d'Asti", Torino 1902). L'arciprete nominato, vale a dire lo stesso Sardi, parroco di S. Vincenzo dal 1868, commissionò i due dipinti dopo il 1872 e presumibilmente entro il 1876. Pier Luigi Gaglia nell'esaminare la produzione sacra di Michelangelo Pittatore, identifica nella tela del Sacro Cuore di Gesù e di Maria le prime opere di carattere devozionale che l'artista eseguì in territorio astigiano dopo il soggiorno londinese protrattosi dal 1868 al 1872 (P. L. Gaglia in "Michelangelo Pittatore, 1825-1903", catalogo della mostra, Asti 1983). Il modello settecentesco, che nel caso specifico deriva direttamente dal Sacro Cuore di Pompeo Batoni per la chiesa del Gesù a Roma, è mediato, nell'interpretazione del Pittatore, da una maggiore adesione al reale e da una più sottile descrizione dell'immagine ottenuta con più lisce stesure di colore e più netti contrasti di luce "che lasciano intravedere ancora gli echi della cultura figurativa purista" (Gaglia, op. cit.). Michelangelo Pittatore, nato ad Asti nel 1825 e mortovi nel 1903, si formò a Roma dove soggiornò per alcuni anni; ritornato nella città natale lavorò sia per la committenza privata sia per quella religiosa.

Recentemente, per iniziativa del Comune di Asti, è stata promossa una mostra che ha consentito di ricostruire e valutare la sua produzione procedendo al recupero delle numerose opere conservate nelle chiese delle località limitrofe e nelle collezioni private, ricomponendo il catalogo completo della sua attività pittorica e grafica. Per più estese notizie di carattere critico e biografico si rimanda al volume pubblicato in occasione della sopracitata esposizione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 45321

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sardi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 95

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaglia P. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 58-59

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Varallo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertolotto C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)